

Conferenza stampa dell'assessore provinciale PASQUINA BONA (PD)

giovedì 09 aprile 2009

Formazione, politiche attive del lavoro ed inclusione sociale, i temi trattati dall'assessore Pasquina Bona in conferenza stampa

Matera - "A seguito dell'intesa interistituzionale tra Regione Basilicata e Provincia di Matera le risorse assegnate all'ente materano per la formazione, Politiche attive del lavoro ed Inclusione sociale, ammontano a 20 milioni di euro, ivi comprese le attività già svolte nel 2008 e le attività svolte per il programma di Cittadinanza solidale".

Lo ha affermato, l'assessore al Lavoro e Formazione della Provincia di Matera, Pasquina Bona, questa mattina, nel corso di una conferenza stampa.

"Gli interventi formativi programmati - ha elencato l'assessore - sono oltre 40 ed abbracciano moltissimi ambiti tutti strettamente correlati al potenziale di occupabilità che all'esito delle stesse può essere messo in moto. Gli ambiti più importanti sono quelli relativi ai disabili, alla cultura come fonte di economia, al turismo, all'agricoltura, al recupero delle arti e dei mestieri, al recupero e valorizzazione dell'ambiente, alle energie rinnovabili (fotovoltaico), settori linguistici ed informatici, formazione di base per immigrati ecc.

L'attuazione dell'attività che verrà concertata sul territorio con il partenariato di enti ed imprese inizierà a breve, attraverso Ageforma, il braccio operativo di cui dispone la Provincia. A breve saranno quindi coinvolti moltissimi giovani e non, a seconda dei settori di riferimento dei vari progetti".

Poi l'assessore ha affrontato l'altro aspetto fondamentale delle attività delegate alla Provincia di Matera: l'inclusione sociale.

"Con il nuovo programma di "Contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale" finanziato per due milioni di euro - ha continuato Pasquina Bona - richiama per molti aspetti il vecchio programma concluso di Cittadinanza solidale. Il nuovo programma si proietta nel ricoinvolgimento attraverso i Comuni, le associazioni e le piccole e medie imprese di una platea di ben 900 cittadini beneficiari con un partenariato importantissimo che consta di ben 160 associazioni distribuite su tutti i 31 comuni del materano. L'integrazione al reddito, in continuità con l'azione del programma di Cittadinanza solidale, sarà anche in questa fase accompagnata da un'attività formativa presso i

laboratori istituiti attraverso la ormai nota e solida rete delle associazioni e delle cooperative. I tempi relativi alla prima fase vanno da aprile a dicembre 2009. Alla fine di questo percorso, proiettato all'inserimento lavorativo, la Regione, di concerto con la Provincia, attraverso un bando, creerà le condizioni per la creazione d'impresa e la promozione del lavoro dipendente".

In conclusione l'assessore ha trattato la questione relativa al programma di riqualificazione e ricollocamento dei 240 lavoratori in cassa integrazione ed in mobilità provenienti dal comparto del mobile imbottito: "Il progetto finanziato dal ministero del Welfare per due milioni di euro, è in una fase avanzata inoltre - ha concluso - di qualche giorno fa l'incontro che ho convocato con le parti sociali e le associazioni datoriali, Api e Confindustria che hanno assicurato un forte loro coinvolgimento affinché le fasi di attuazione trovino concreta definizione".